

# Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

## pH SYSTEM



Scheda di sicurezza del 26/2/2021, revisione 0



### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Concime CE Soluzione di

Concime NP 3-15

Nome commerciale: **pH SYSTEM**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usò raccomandato:

Fertilizzante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Nutriplant s.r.l. – S.S. 43,600 – Lavello (PZ)

Tel (+39) 0972 206925

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

[info@nutriplant.it](mailto:info@nutriplant.it)

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO h 24/24:

Milano – 0266101029 / Napoli – 0817472870

Pavia – 038224444 / Bergamo – 800883300

Foggia – 800183459 / Firenze – 0557947819

Roma – 063054343 opp. 0649978000 opp. 0668593726

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Skin Corr 1B- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari



Met. Corr. 1: H290 Può essere corrosivo per i metalli



Acute Tox 4 – H302 Nocivo se ingerito

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H290 Può essere corrosivo per i metalli

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari

H302 Nocivo se ingerito

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso

P280 Fare uso di un dispositivo di protezione degli occhi.

P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico in caso di malessere

P305 In caso di contatto con gli occhi.



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### pH SYSTEM

P351 Sciacquare accuratamente gli occhi per parecchi minuti.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare la doccia.

P338 Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Disposizioni speciali: Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti: Una o più delle seguenti voci sono applicabili; 3, 58 e 65.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

ACIDO FOSFORICO (50-80%)						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	REACH numero di registrazione	Regolamento 1272/2008 CLP		%
7664-38-2	231-633-2	015-011-006	01-2119485924-24-XXXX	Skin Corr. 1B Met. Corr. 1	H314 H290	25-35
Alcohol, C12-15, ramificato e lineare, etossilato						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	REACH numero di registrazione	Regolamento 1272/2008 CLP		%
106232-83-1	500-294-5	---	-----	Acute Tox 4 Eye Dam 1	H302 H318	<3

Tutti i costituenti la miscela sono conformi al Reg. CE 1907/2006 e sono stati registrati dai produttori/importatori/only representative laddove obbligati a farlo: i relativi numeri di registrazione saranno messi a disposizione dell'Autorità entro sette giorni dalla loro richiesta.

Possono essere presenti altre sostanze esenti da registrazione come previsto dall'articolo 2 o perché prodotte/importate in quantità inferiori alla tonnellata/anno.

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: Nessuno



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### pH SYSTEM

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: Nessuno

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce:

- Ammoniaca
- Monossido di carbonio, anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).
- Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>)
- Ossidi di zolfo
- Ossido di silicio

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### pH SYSTEM

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili: Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali: Locali adeguatamente areati.

#### 7.3. Usi finali particolari: Nessun uso particolare

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Dati per la sostanza: Acido fosforico in soluzione

TLV UE (Direttiva 39/200) TWA (esposizione sulle 8 ore) 1 mg/mc; STEL (breve

termine) 2 mg/mc; TLV ACGIH : TWA 1 mg/mc; STEL 3 mg/mc

<b>DNEL – Derived non effect level/DMEL (derived Minimum effect level)</b>			
<b>Tipo di effetto</b>	<b>Esposizione</b>	<b>DNEL/DMEL popolazione</b>	<b>DNEL/DMEL lavoratori</b>
Lungo termine – effetti sistemici	Inalazione	4.75 mg/mc	10.7 mg/mc
Lungo termine – effetti locali	Inalazione	0.36 mg/mc	1 mg/ mc
Acuta	Inalazione	-----	2 mg/mc
Lungo termine – effetti sistemici	Orale	0.1 mg/kg pc/giorno	-----

Valori limite di esposizione DNEL

Nessun dato disponibile

Valori limite di esposizione PNEC

Nessun dato disponibile

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale: Nessuno

Controlli tecnici idonei: Nessuno

## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### pH SYSTEM

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

##### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido	--	--
Odore:	Non Rilevante	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	<2	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	--
Densità dei vapori:	Non Rilevante	--	--
Densità relativa:	1,15-1,2 Kg/L	--	--
Idrosolubilità:	Solubile in acqua	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità dinamica: cinematica	Non Determinata Non Determinata	--	--
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	--
Proprietà ossidanti:	Non Rilevante	--	--

##### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

#### SEZIONE 10: stabilità e reattività

##### 10.1. Reattività

L'acido fosforico può dare reazione violenta con alcali, può produrre una reazione esotermica a contatto con l'acqua, e a contatto con metalli reattivi come acciaio e alluminio, può sviluppare idrogeno. Reagisce con riducenti

##### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

##### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Aggiungere l'acido in acqua lentamente e con simultanea agitazione

##### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con i metalli.

##### 10.5. Materiali incompatibili:

Basi forti, Metalli, Sali di metalli pesanti, Sali di metallo granulato, Agenti riducenti, Materie organiche, Materiali infiammabili.



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### pH SYSTEM

- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:  
Ossigeno, anidride carbonica, composti tossici del fosforo.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

a) tossicità acuta

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale.

componente	Tipo	Valore	Specie
Acido fosforico	orale	DL50 = 300 - 2000 mg/kg (OCSE423)	ratto
	cutanea	LD50 2740 mg/kg	coniglio
	Inalazione	LC50 = 850 mg/l	ratto

componente	Tipo	Valore	Specie
Alcol ramificato etossilato CAS 106232-83-1	orale	DL50 < 2000 mg/kg	ratto
	cutanea	-----	-----
	Inalazione	-----	-----

b) corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è corrosivo

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto è corrosivo per la cute

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto: N.A.



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### pH SYSTEM

#### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

##### 12.1. Tossicità

Tossicità acquatica acuta e cronica	Pesci	Organismi acquatici Fitoplancton	Organismi acquatici zooplancton	Microorganismi
<b>Acido fosforico</b>	CL50 pH medio a 96 h (trota) 3.25 CL50 192 h pH medio 4-5	EC50 Alga verde >100 mg/l (72 h) NOEC 100 mg/l	EC50 (Daphnia Magna) >100 mg/L (48h) NOEC 56mg/l	EC50 3h>1000 mg/l
<b>Alcol ramificato etossilato (CAS 106232-83-1)</b>	CL50 96h >10 mg/l	----	CL50 48h >10 mg/l	-----

##### 12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile per cui è improbabile l'accumulo nell'ambiente acquatico. La dispersione di grandissime quantità di questo prodotto nell'ambiente acquatico può provocare la morte di pesci ed altri organismi acquatici

##### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

##### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

##### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

##### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

##### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non convogliare il prodotto nelle fognature o disperdere nell'ambiente.

Rifiuto smaltibile solo in centri di raccolta idonei o comunque attraverso imprese autorizzate.

Il contenitore completamente svuotato non può essere riutilizzato, provvedere allo smaltimento in luoghi di raccolta idonei o comunque attraverso imprese autorizzate. (Rif. D. Lgs. 152/2006)

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

##### 14.1. Numero ONU

1805

##### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

acido fosforico in soluzione

##### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: 8

##### 14.4. Gruppo di imballaggio

III Codice gallerie: (E)

##### 14.5. Pericoli per l'ambiente

NO

##### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

corrosivo inorganico liquido

##### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

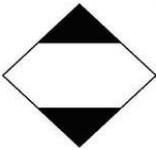
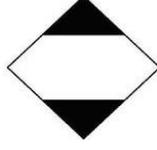
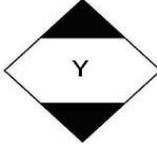
73/78 codice IBC: //

# Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

## pH SYSTEM



Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
 Classe ADR: 8 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: C1 etichetta: 8  LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg 	 Classe IMO- IMDG: 8 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 8  EmS: <b>F-A, S-B</b> Miscible in water. Mildly corrosive to most metal  LQ (quantità limitata): 	 Classe ICAO- IATA :8 gruppo di imballaggio: III etichetta: 8  LQ (quantità limitata): 

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) s.m.i.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) s.m.i.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Una o più delle seguenti voci sono applicabili; 3, 58 e 65. Controlli Sanitari.

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1: Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela mentre sono disponibili quelle delle sostanze registrate in essa contenute.

# Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

## pH SYSTEM



### SEZIONE 16: altre informazioni

- H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- H302 Nocivo se ingerito
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
- H318 Provoca gravi lesioni oculari

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.



## Scheda di dati di sicurezza

(redatta ai sensi del Reg. (EC) 1907/2006 s.m.i. – art. 31)

### pH SYSTEM

STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).